



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

ESTRATTI DAL REGISTRO DEI VERBALI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno duemilatredici, addì 23 del mese di aprile alle ore 9,30 in Parma, nella sala riunioni del Rettorato, Via Università, 12, convocato dal Magnifico Rettore, si è legalmente riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Parma per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

o m i s s i s

Sono presenti i Signori:

Prof. Gino	FERRETTI	Rettore - Presidente
Dott.ssa Simona	CASELLI	Membro
Prof. Gian Luigi	de' ANGELIS	Membro
Prof. Edzeario	PRATI	Membro con funzioni di Segretario
Prof. Salvatore	PULIATTI	Membro
Prof. Laura	ROMANO'	Membro
Dott. Riccardo	MARINI	Membro
Sig. Antonio Giulio	LOFORESE	Membro
Sig. Lorella	CAMINO	Membro

Assente giustificato l'Ing. Renato CASAPPA.

Partecipano alla seduta i Revisori dei Conti: Prof. Giovanni BENCIVENGA, Dott. Antonio SALVINI e Dott. Domenico SCOTTI.

o m i s s i s

510/29896 ESAME ED APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO 2012

Il Consiglio,

udita la seguente relazione del Rettore:

“L'esame dei risultati della gestione finanziaria dell'anno 2012 registra ancora un dato positivo con l'evidenza di un avanzo di gestione non vincolato a fine esercizio di oltre 17 milioni di euro, che potrà garantire il pareggio di bilancio dell'anno 2014, nonché, qualora realizzato, interventi per il soddisfacimento di nuove spese impreviste e non procrastinabili nel corso dell'anno 2013.

La contribuzione studentesca, nonostante la marcata recessione nazionale, si è mantenuta al livello dell'anno precedente, segnale positivo sull'attrattività che ancora il nostro Ateneo è in grado di esercitare grazie alla qualità dell'offerta formativa e della docenza, e agli interventi finanziari che l'hanno potuta sostenere.

Il Fondo di finanziamento ordinario del Miur ha subito la prevista riduzione della quota base, compensata in parte da una maggiore assegnazione della quota premiale per effetto della valutazione positiva dei parametri previsti dalle norme di riferimento.

Ricordo che la quota premiale è attribuita in base alla valutazione di tre categorie di elementi: la proposta didattica, i risultati dei processi formativi, i risultati della ricerca. Il confronto con gli anni precedenti registra un aumento della quota soprattutto per quanto riguarda i risultati della ricerca.

Richiamo l'attenzione sull'argomento in quanto il nuovo sistema di ripartizione del Fondo non lascia spazi ad interpretazioni: il modello ministeriale intende premiare l'efficienza, l'efficacia e la qualità delle sedi universitarie nella didattica, nella ricerca e nei servizi resi all'utenza. Si pensi che la sola quota base, consistente per il 2012 in poco più di 99 milioni di euro, non è sufficiente nemmeno a coprire i costi stipendiali. Si intuisce, quindi, l'importanza della quota premiale per integrare le risorse riferite sia alle spese di personale sia agli altri costi generali.

Devo purtroppo sottolineare che, come per il triennio passato, l'ammontare complessivo del Fondo non vincolato a particolari finalità individuate dal Ministero (previsto per il 2013 per circa 119 milioni di euro) è appena sufficiente alla copertura delle spese di personale e di poche altre spese di funzionamento. Viene in soccorso in misura sempre più significativa la contribuzione studentesca che al momento sostiene più di due terzi dei rimanenti costi di gestione, mentre poco meno di un terzo degli stessi è sostenuto dall'avanzo di amministrazione. Ricordo che la spesa del personale è di fatto congelata nell'ammontare procapite dalle norme in vigore che, salvo riconferma da parte dello Stato per gli anni futuri, cesseranno la vigenza al



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

termine del 2013, con l'aumento dei costi stipendiali a partire dal 2014. Tali norme hanno contribuito, unitamente all'esodo di un numero considerevole di unità di personale, al mantenimento dell'indicatore delle spese di personale nei limiti previsti dal Ministero.

Il D.Lgs. 49 del 2012 ha determinato il nuovo calcolo dell'indicatore delle spese di personale il cui limite è ora fissato nell'80% della somma algebrica di diversi elementi finanziari di bilancio, il cui dettaglio potete trovare nella relazione tecnica del Direttore Amministrativo e del Dirigente dell'Area Amministrazione e Finanza.

A seguito della verifica del suddetto indicatore, nonché di quello relativo all'indebitamento dell'Ateneo, nel 2012 il Miur ha assegnato 16,88 Punti Organico, il cui finanziamento a totale carico del bilancio è stato indicato negli stanziamenti 2013. L'assegnazione è superiore a quanto inizialmente dovuto per effetto del margine positivo di bilancio, ricompreso tra l'82% delle entrate utili alla definizione dell'indicatore al netto delle spese per fitti passivi, e la somma delle spese di personale e oneri di ammortamento annui a carico del bilancio sostenuti al 31 dicembre dell'anno precedente.

Il Miur ha inoltre finanziato la quota 2012 del piano straordinario triennale 2011/2013 per i professori di seconda fascia con l'assegnazione nel Fondo di finanziamento ordinario di Euro 1.822. 219.

Significativo è l'incremento delle risorse derivanti da contratti e convenzioni, per lo più di ricerca anche di natura commerciale, sintomo di alacre attività delle strutture dipartimentali, nonché dell'apprezzamento sia in campo nazionale che internazionale della qualità della ricerca dell'Ateneo.

Si riscontra inoltre una buona risposta alle iniziative relative ai Master universitari, che hanno incrementato del 50% le entrate rispetto all'anno 2011.

Purtroppo, per l'anno 2012, come per gli anni passati, considerata la carenza di risorse ministeriali, l'avanzo di amministrazione costituisce per il pareggio di bilancio un elemento essenziale per il soddisfacimento delle istanze di tutti gli attori e degli utenti dell'Ateneo al fine di mantenere alta la qualità dell'Istituzione.

Si riscontra quindi l'esigenza di incrementare le entrate non finalizzate non solo di provenienza statale, per consentire anche negli esercizi futuri la piena sostenibilità finanziaria di molte iniziative qualificanti.

Infatti, solo in presenza di un avanzo significativo dell'anno 2011, frutto di una prudentiale indicazione delle entrate e di oculata gestione delle risorse, si è potuto

confermare il pareggio del bilancio 2012 ed effettuare interventi in favore della ricerca e della didattica. Sono stati dedicati alla ricerca un milione di euro, e si è potuto finanziare il 50% del costo delle nuove aule di Via Kennedy in corso di acquisizione, con un'assegnazione di oltre tre milioni di euro; sono stati inoltre effettuati numerosi interventi per la sicurezza degli immobili sia di proprietà che in uso perpetuo e gratuito, che proseguiranno anche nel corso del 2013.

Sul versante delle entrate, il trasferimento della quota 2012 del fondo per la programmazione universitaria ha consentito l'integrazione del budget ministeriale per l'attivazione del XXVIII ciclo di dottorato di 700 mila euro.

La gestione ha complessivamente soddisfatto tutte le richieste nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità. E' doveroso segnalare quanto le recenti norme di riduzione delle spese delle Pubbliche Amministrazioni restringano ancor di più la capacità di spesa, avendo privato nel 2012 il nostro Ateneo di più di 700 mila euro trasferiti al Ministero dell'Economia e delle Finanze, che si innalzerà nel 2013 a circa un milione di euro per effetto della nuova riduzione sulla voce mobili ed arredi introdotta dalla Legge di stabilità per l'anno in corso.

Nel 2012 sono state dedicate alla didattica e ai conseguenti servizi gli stessi importi del 2011, finanziati con l'avanzo 2011, nonostante una progressiva diminuzione delle entrate non vincolate dal Ministero dell'Università e della Ricerca.

Le spese di funzionamento hanno registrato complessivamente un incremento rispetto al 2011 dovuto per lo più all'aumento delle tariffe e dei consumi. Ci si aspetta anche per il futuro un incremento significativo con l'entrata in funzione dei nuovi spazi per la didattica e per la redistribuzione di alcuni servizi amministrativi.

Dopo le vicissitudini patite dal cantiere per la costruzione delle Aule al Campus Universitario, nel corso del 2012 sono stati ripresi i lavori che termineranno alla fine del corrente anno.

Sono invece terminati i lavori per la ristrutturazione della palazzina denominata ex Agraria, e sono stati consegnati i locali del complesso denominato Bettoli nel comprensorio di S.Francesco dopo la ristrutturazione ad opera della Sovrintendenza ai Beni Culturali, nei quali sono in corso in questi giorni i trasferimenti del Settore Contributi e Diritto allo Studio, del Servizio programmazione all'accesso ed Esami di Stato., e l'insediamento del nuovo Servizio di Counseling per gli studenti, con realizzazione di un polo per i servizi amministrativi della didattica.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

Nello stesso comprensorio si trovano anche il Settore Formazione Post-laurea, il Settore Studenti, il Servizio Corsi e Scuola di dottorato, il Servizio Master e

Formazione Permanente, il Polo di Gestione Interfaccia con i Dipartimenti per la didattica.

Proprio in questi giorni è stato inoltre effettuato il trasferimento di personale nella nuova sede denominata Laboratorio di Ingegneria.

Nell'anno 2012 è stato attuato il riordino dei Dipartimenti ai sensi della Legge 240/2010, nonché la soppressione delle Facoltà con l'incardinamento dei corsi di studio nelle strutture dipartimentali. Il processo è stato importante e solo grazie all'impegno di tutto il personale docente e tecnico-amministrativo è stato portato a compimento con successo.

Nel 2013 e nel 2014 si darà attuazione anche all'ulteriore adempimento della cosiddetta legge Gelmini riguardante la trasformazione del sistema contabile che passerà da finanziario ad economico-patrimoniale ed analitico, nonché l'introduzione del bilancio unico d'Ateneo. Tali eventi non saranno del tutto indolori, soprattutto perché prevedono un diverso approccio rispetto alla consuetudine di considerare le risorse come proprie. Il sistema del controllo di gestione necessario per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi prefissati impone, innanzi tutto, una programmazione ben definita sin dall'inizio della gestione ed il bilancio unico deve poter essere uno strumento realmente significativo della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni e delle finalità.

Per una più dettagliata visione degli elementi economici-finanziari rimando alla relazione tecnica del Direttore Amministrativo e del Dirigente dell'Area Amministrazione e Finanza, e ai documenti di bilancio i cui allegati fanno parte integrante del conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2012."

preso atto della relazione tecnica al conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2012 redatta dal Direttore Amministrativo e dal Dirigente dell'Area Amministrazione e Finanza;

udito l'intervento del Rettore che, unitamente ad altri consiglieri, ringrazia ed esprime apprezzamento al Direttore Amministrativo e al Dirigente dell'Area Amministrazione e Finanza, per il lavoro svolto;

udito l'intervento del Prof. Bencivenga, Presidente del Collegio dei Revisori: "La relazione del Collegio non è completa come avremmo voluto perché non c'è stato tempo per introdurre, come invece è avvenuto lo scorso anno, ulteriori indicatori significativi per l'approvazione del conto consuntivo, quali il grado di autonomia finanziaria rispetto alle entrate proprie, entrate derivate, ecc.. Indicatori che, tuttavia,

sono facilmente ricavabili dalle cifre riportate nel confronto fra preventivo e consuntivo e dagli scostamenti avvenuti di anno in anno.

L'approvazione del conto consuntivo non a caso cade intorno ad aprile, momento "di ponte" in occasione del quale si definiscono esattamente, senza oscillazioni, quelle che sono le risultanze dell'esercizio precedente, mentre è già in corso l'esercizio dell'anno nuovo con la prospettiva di potere effettuare valutazioni anche sulla base di indicatori ricavabili dalla serie storica e specialmente dall'ultimo esercizio, relativi alle tendenze delle entrate e delle spese e di poter quindi aggiustare e verificare la rispondenza delle previsioni iniziali e aggiustarle nel corso dell'esercizio secondo variazioni opportune o necessarie.

Comunque, già dagli andamenti generali, si vede che la gestione è andata considerevolmente bene, con l'incremento di una posta molto importante come l'avanzo di amministrazione che costituisce una grande risorsa per il bilancio di questo Ateneo e che ha consentito finora - nonostante i pesanti tagli intervenuti che, purtroppo, finiscono poi per penalizzare eccessivamente proprio le persone e gli enti più virtuosi - di rispettare tutti i parametri e, principalmente, il pareggio, principio cardine.

Il Collegio ha apprezzato l'importante sforzo espositivo compiuto dalla Dott.ssa Pattera con la sua relazione tecnica e dal Direttore Amministrativo che ha offerto un ventaglio di informazioni dettagliate e riportate con grande coerenza a una visione di insieme dai dettagli della quale si possono ricavare ulteriori considerazioni che saranno sicuramente utili anche per il Nucleo di Valutazione e che abbiamo cercato di anticipare con la relazione del Collegio.

Il Collegio non ha niente da osservare sotto il profilo della correttezza, della regolarità, della giustezza dei conti e della concordanza, che ha avuto occasione di verificare periodicamente a campione trovando conforto nelle scritture contabili.

Conclusivamente, anche ricostruendo i dati del consuntivo con un'altra metodica, arriviamo agli stessi risultati e questa è la controprova che va tutto bene; ritengo quindi che il bilancio consuntivo possa essere approvato con grande tranquillità offrendo anche una prospettiva più rosea di quella che poteva essere all'inizio dell'esercizio precedente. Vi ringrazio."

dopo ampia e articolata discussione,

unanime,

d e l i b e r a

1. di approvare il conto consuntivo per l'esercizio 2012, la relazione del Rettore, le relazioni correlate e gli allegati con tutte le variazioni in aumento o diminuzione nel conto di competenza e nel conto residui, nel testo depositato agli atti dell'ufficio, riassunto nei seguenti termini:



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Fondo di cassa all'1.1.2012	€ 68.875.813,58
Ammontare delle somme riscosse	€ 309.741.301,01
TOTALE	€ 378.617.114,59
Ammontare dei pagamenti eseguiti	€ 273.279.420,22
FONDO DI CASSA AL 31.12.2012	€ 105.337.694,37
Residui risultanti alla chiusura dell'esercizio compresi quelli provenienti dagli anni precedenti:	
- attivi € 26.616.455,41	
- passivi € 42.491.439,28	
Differenza	€ -15.874.983,87
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2012	€ 89.462.710,50

Di cui già riassegnati:

- € 5.700.966,31 con D.R. n. 49 del 31.01.2013
- € 5.294.115,54 con D.R. n. 63 del 05.02.2013
- € 10.765.086,63 con D.R. n. 96 del 18.02.2013
- € 24.133.271,82 con D.R. n. 142 del 28.02.2013
- € 6.138.937,91 con D.R. n. 168 del 07.03.2013
- € 8.847.825,03 con D.R. n. 206 del 20.03.2013

€ 60.880.203,24 TOTALE DELLE RIASSEGNAZIONI

SITUAZIONE PATRIMONIALE	
ATTIVITA'	
Consistenza al 31/12/2011	€ 592.925.410,41
Variazione in aumento	+ € 470.903.166,72
Variazione in diminuzione	- € 430.983.057,88
Consistenza al 31/12/2012	€ 632.845.519,25
PASSIVITA'	
Consistenza al 31/12/2011	€ 137.111.412,62
Variazione in aumento	+ € 32.514.175,22
Variazione in diminuzione	- € 23.148.512,54
Consistenza al 31/12/2012	€ 146.477.075,30
PATRIMONIO NETTO	
Consistenza al 31/12/2011	€ 455.813.997,79
Variazione in aumento	+ € 438.388.991,50
Variazione in diminuzione	- € 407.834.545,34
Consistenza al 31/12/2012	€ 486.368.443,95
INCREMENTO PATRIMONIALE	+ € 30.554.446,16
	=====

2. di dar mandato al Rettore per ogni adempimento relativo.

IL SEGRETARIO
f.to Edzeario Prati

o m i s s i s

IL RETTORE
f.to Gino Ferretti

.....
PER COPIA CONFORME
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Silvana Ablondi